

La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata dal Presidente con comunicazione del 22 ottobre 2018 (Prot.n. 19542), ha luogo il giorno **26 ottobre 2018** in modalità telematica.

Punti all'ordine del giorno:

1. Proposta del Prorettore alla didattica per l'adozione di un documento sulle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti": parere del Nucleo.

Partecipano:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto Domenicali, Maria Annunziata PANNONE.

I rappresentanti degli studenti: Agnese CAMILLONI, Giuseppe Gabriele FINOCCHIARO

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Il Presidente, prima di avviare la riunione, comunica ai colleghi che sono pervenute alcune richieste di valutazione di curricula professori 'a contratto' ai sensi dell'Art.23, comma 1, legge 240/2010. Le richieste hanno il carattere d'urgenza, dato che riguardano la sostituzione di docenti già individuati che hanno dovuto rinunciare all'incarico per motivi imprevedibili.

Il Presidente chiede pertanto ai colleghi la possibilità di inserire all'ordine del giorno un secondo punto riguardante questo argomento.

Il Nucleo approva la proposta del Presidente.

Analisi dei punti all'OdG:

- 1. Proposta del Prorettore alla didattica per l'adozione di un documento sulle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti": parere del Nucleo**

A tutti i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo è stato inviato, unitamente alla convocazione della presente riunione, il documento sulle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti" che il Prorettore alla Didattica e coordinatore del PQA ha predisposto e che sarà portato all'approvazione del Senato accademico il 31 ottobre prossimo (Allegato 1).

Dato che è stato possibile analizzare con accuratezza il documento, già presentato ed illustrato dal Prorettore alla didattica durante la seduta del Nucleo del 5 ottobre scorso, e considerato che i membri del Nucleo hanno potuto già esprimersi al riguardo nello scambio di opinioni che è seguito alla illustrazione del Prorettore, il Presidente ha prodotto un documento (già inviato anch'esso unitamente alla convocazione della seduta – Allegato 2) che, se adottato dal Nucleo, potrebbe rappresentare, oltre alla semplice espressione di opinione sicuramente positiva per l'iniziativa, un contributo concreto al processo virtuoso che l'Ateneo avvia con questa azione.

Come riportato in premessa nelle "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti":

"la proposta di definire e adottare le Politiche di Ateneo per la verifica degli apprendimenti rappresenta un ulteriore sviluppo delle scelte strategiche adottate da UNICAM sullo scorcio del nuovo millennio. Scelte

finalizzate ad accogliere le sfide che all'epoca erano poste in ambito comunitario con l'obiettivo di realizzare lo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

UNICAM scelse allora di sperimentare approcci innovativi sui due principali assi indicati nell'ambito del cosiddetto Processo di Bologna:

- 1. L'adozione di sistemi trasparenti di certificazione della qualità, che si sarebbero dovuti basare sulla valutazione dei programmi o delle istituzioni tramite valutazioni interne, revisioni esterne, la partecipazione degli studenti, la pubblicazione dei risultati e una partecipazione internazionale.*
- 2. L'adozione di nuovo paradigma dell'apprendimento: dalla centralità del docente alla centralità dello studente; dalla centralità degli input di insegnamento basati sulla trasmissione delle conoscenze, alla centralità dei risultati di apprendimento, sostanziati dalle competenze, di cui le conoscenze sono componente necessaria, ma non sufficiente.*

Relativamente al primo asse UNICAM, nel 2001, avviò un percorso per dotarsi di un sistema per l'assicurazione della qualità dei percorsi formativi, che – individuando e condividendo le buone pratiche e diffondendo la cultura della qualità e del miglioramento continuo – permettesse di tenere sotto controllo i processi con i quali l'Ateneo guida e supporta il percorso formativo e con i quali lo studente si trova ad interagire, dall'iscrizione alla laurea. Prima Università in Italia, ottenne la certificazione del proprio sistema da parte di AFAQ/AFNOR France.

Per quanto riguarda il secondo asse, è da ricordare che in UNICAM risale al 2004 il primo seminario sulle sfide poste alla didattica dall'adozione di un paradigma che letteralmente capovolge l'approccio tradizionale: secondo questo nuovo paradigma i risultati di apprendimento costituiscono il focus dell'intero processo formativo e assumono un ruolo decisivo nell'organizzazione degli obiettivi dei sistemi di apprendimento, dei curricula, della pedagogia, della verifica dell'apprendimento e della garanzia della qualità.

Proseguendo su questo percorso UNICAM ha adottato procedure di progettazione, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi e delle singole attività centrati sui risultati di apprendimento prima ancora che ciò venisse recepito dal sistema universitario nazionale per poi divenire requisito fondamentale nei processi di accreditamento ministeriale. Tale approccio è stato negli anni supportato e consolidato attraverso attività di formazione e confronto, che hanno visto l'Ateneo avviare percorsi di formazione e informazione (UnicamForma) e partecipare a rilevanti iniziative a livello nazionale, come l'adesione all'associazione scientifica ASDUNI (Associazione Italiana per lo Sviluppo della Didattica, dell'Apprendimento e dell'Insegnamento in Università) ed al centro GEO (Giovani-Educazione-Orientamento - centro di ricerca interuniversitario per lo studio della condizione giovanile, dell'organizzazione, delle istituzioni educative e dell'orientamento). L'adesione alle procedure adottate dall'Ateneo ha permesso ad alcuni corsi di studio di ottenere certificazioni di carattere internazionale (Eurobachelor, Euromaster).

L'esigenza di formalizzare le Politiche di Ateneo per la verifica degli apprendimenti nasce da queste esperienze e si propone di fornire un ulteriore contributo al miglioramento continuo della qualità dei processi formativi."

Di seguito si riportano gli interventi dei componenti del Nucleo sul documento proposto dall'Ateneo e su quello inviato dal Presidente:

Prof.ssa Maria Luisa Pannone: confermo il mio apprezzamento per la coraggiosa iniziativa di UNICAM di delineare le politiche da attuare per la verifica degli apprendimenti che dovrebbero apportare molte interessanti novità nel modo di fare didattica. Condivido perciò con sincera convinzione le analisi e le riflessioni su tali politiche che il Presidente del Nucleo ha così bene espresso.

Dott. Finocchietti: per quanto riguarda il documento del parere del NVA, sono d'accordo con la posizione espressa nel documento ma suggerirei di farne anche una versione più breve e sintetica a beneficio della seduta degli Organi di governo dell'Ateneo; penso infatti che il NVA, in quel contesto, non debba entrare

nel merito del tema della valutazione degli apprendimenti né delle politiche d'ateneo ma "limitarsi" a esprimere un parere, certamente positivo ma generale.

Rappresentante Studenti, Gabriele Finocchiaro: mi associo alle considerazioni del dott. Finocchietti in relazione alla generalità del parere positivo.

Rappresentante Studenti, Agnese Camilloni: riguardo al documento "Politiche di Ateneo sulla valutazione degli apprendimenti" sono assolutamente favorevole, condividendo il pensiero della prof.ssa Pannone riguardo alle novità che queste politiche apporteranno al modo di fare didattica.

Dott. Alberto Domenicali: ritengo il documento un utile e importante strumento di rafforzamento dell'assicurazione della qualità, per migliorare gli esiti dei percorsi formativi - approvo pertanto il documento proposto dal Presidente e concordo anche con le valutazioni espresse dal dott. Finocchietti.

In conclusione, considerato quanto suggerito dal dott. Finocchietti e condiviso dagli altri colleghi, il Presidente predispone ed invia ai colleghi una versione di sintesi del parere del Nucleo, che si riporta in allegato (Allegato 3) e propone una condivisione sia del parere "integrale", da mettere a disposizione del PQA come strumento tecnico per le future azioni di introduzione operativa delle politiche sulla valutazione degli apprendimenti, sia della versione "di sintesi", da inviare e mettere a disposizione degli Organi di governo.

Il Nucleo approva la proposta del Presidente.

2. Richiesta di valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010

Il Presidente illustra le richieste e la documentazione, ricevuta dalle Scuole di Ateneo, riguardanti alcune le richieste di valutazione dei curricula per il conferimento di contratti di insegnamento ai sensi della L.240/2010 (Art.23 comma1) e del "Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari", (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013).

Il Presidente ricorda preliminarmente che il NVA, nella seduta del 23 maggio 2014, ha definito i seguenti criteri di valutazione per l'analisi dei curricula dei docenti:

Criteri di valutazione del curriculum (deve essere soddisfatto almeno un criterio per ogni ambito):

Criteri scientifici

- titolo di dottore di ricerca congruente o dottorando al terzo anno
- pubblicazioni scientifiche inerenti
- elevata e comprovata professionalità non accademica

Criteri didattici:

- aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica)
- frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento
- aver tenuto cicli di conferenze inerenti alle tematiche oggetto dell'insegnamento

Il Presidente premette inoltre che per tutti i candidati presi in esame che hanno già svolto attività di docenza in UNICAM, l'ufficio di supporto ha estratto le valutazioni degli studenti nei tre anni precedenti, che per tutti risultano superiori al valore medio di 3 (su scala 1-4), considerato come valore soglia per il rinnovo dei contratti.

Al termine della consultazione e dell'analisi della documentazione, inviata via e.mail ai singoli componenti del NVA, il Nucleo esprime, in sintesi, i seguenti pareri.

La SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE intende stipulare i seguenti contratti della durata di un anno accademico (rinnovabile annualmente per un periodo massimo di 5 anni) a titolo oneroso con i seguenti docenti:

Scuola	SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
CdS	Scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera
Docente	Bufarini Celestino
Attività formativa	Terapie e Preparazioni Oncologiche" (2 CFU) nell'ambito del corso di "Terapia antibiotica, del SNC, cardiologica, oncologica, del dolore e radioterapia" (9 CFU).
a) CV	Sì, in formato europeo
<i>Criteri scientifici</i>	• Titolo: Sì • Pubblicazioni: Sì • Professionalità non accademica: Sì
<i>Criteri didattici</i>	• Incarichi di insegnamento: Sì • Frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento: No • Cicli di conferenze: Sì
b) Descrizione attività formativa da affidare	Sì, ma non rispondente a requisiti
c) Descrizione esperienze didattiche pregresse	Sì
Esito valutazione:	Rispondente ai requisiti

Scuola	SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE
CdS	Scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera
Docente	Tubaro Marco
Attività formativa	"Terapia e Clinica Cardiologica" (2 CFU) inserita nell'ambito del corso di "Terapia antibiotica, del SNC, cardiologica, oncologica, del dolore e radioterapia" (9 CFU).
a) CV	Sì, non in formato europeo
<i>Criteri scientifici</i>	• Titolo: Si • Pubblicazioni: Si • Professionalità non accademica: Si
<i>Criteri didattici</i>	• Incarichi di insegnamento: Si • Frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento: No • Cicli di conferenze: Si
b) Descrizione attività formativa da affidare	Sì, ma non rispondente a requisiti
c) Descrizione esperienze didattiche pregresse	Sì - Cfr. CV
Esito valutazione:	Rispondente ai requisiti

La SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE intende stipulare i seguenti contratti della durata di un anno accademico (rinnovabile annualmente per un periodo massimo di 5 anni) a titolo oneroso con i seguenti docenti:

Scuola	SCIENZE E TECNOLOGIE
CdS	COMPUTER SCIENCE (LM-18)
Docente	MORICHETTA ANDREA
Attività formativa	SOFTWARE PROJECT MANAGEMENT, 2° modulo, INF/01
d) CV	Sì, formato europeo

<i>Criteri scientifici</i>	• Titolo: Si • Pubblicazioni: Si • Professionalità non accademica: No
<i>Criteri didattici</i>	• Incarichi di insegnamento: Si • Frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento: No • Cicli di conferenze: Si
e) Descrizione attività formativa da affidare	Rispondente a requisiti
f) Descrizione esperienze didattiche pregresse	Si - Cfr. CV
Esito valutazione:	Rispondente ai requisiti

Il NVA decide di dare il proprio assenso all'avvio delle procedure richieste.

La riunione si conclude alle ore 18:30.

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati:

1. "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti"
2. "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti" Analisi e riflessioni del Nucleo di Valutazione [versione integrale].
3. "Politiche di ateneo per la valutazione degli apprendimenti" Analisi e riflessioni del Nucleo di Valutazione [versione sintetica].